
Pescara 19 Marzo 2020

Spett.li

EUROSPIN LAZIO SpA

Via F. Baracca, 2/4/6

04011 Latina

ufficiopersonale@pec.eurospinlazio.it

EUROSPIN ITALIA spa

Via Campalto, 3/D

37036 San Martino

Buon Albergo (VR)

personale.spesa@legalmail.it

e, p.c. ANCI Abruzzo e Molise

anciabruzzo@pec.it

ancimolise@pec.it

Oggetto: Attuazione misure di prevenzione previste dal DPCM dell' 11/03/2020

Con la presente, la scrivente Organizzazione Sindacale, in rappresentanza delle lavoratrici e dei lavoratori impegnati nei Vs. punti vendita delle Regioni Abruzzo e Molise, in riferimento alle misure di prevenzione riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus ed in particolare in riferimento all'elevato numero dei contagi riscontrati negli ultimi giorni nella Regione Abruzzo, comunica alla Vostra rispettabile società quanto segue:

riceviamo continue segnalazioni preoccupanti riguardo le condizioni lavorative dei Vostri dipendenti; a tal proposito ci risulta che agli addetti vengano consegnate sporadicamente (ogni 4/5 giorni) i dispositivi di sicurezza quali guanti e mascherine che dovrebbero essere monouso ma che vengono usate per più giorni anche a causa del risicatissimo numero di DPI distribuito a ciascun lavoratore. Appare evidente quindi che transitando nelle Vs. filiali tantissima clientela nelle ultime settimane il rischio di contagio risulta essere molto alto.

Abbiamo avuto anche modo di misurare la distanza tra la postazione della cassiera e/o del cassiere e il cliente durante l'operazione di cassa e spesso la stessa risulta essere inferiore al metro (circa 0,70 cm), misura considerata dal DPCM e da tutte le indicazioni legislative in vigore la distanza minima ad evitare il contagio.

Abbiamo già sollecitato soluzioni alternative, che qui riportiamo nuovamente, rispetto alla messa in sicurezza della postazione di cassa dotando ogni cassiera e/o cassiere in alternativa alla mascherina, di protezione in plexiglass o materiale simile che possa garantire la protezione necessaria e limitare la possibile diffusione del covid19.

Considerato che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il giorno 11 Marzo u.s. ha dichiarato lo stato di pandemia a causa della diffusione da COVID-19 a livello internazionale, la scrivente O.S., in ri-

ferimento al DPCM dell'11/03/2020, ribadisce la necessità e il Vs. obbligo ad attuare tutte le misure previste dai provvedimenti legislativi di recente emanazione, utili a contenere l'eventuale contagio e diffusione del virus, mettendo a disposizione in ogni punto vendita anche soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani e garantendo la sanificazione ed igienizzazione dei luoghi di lavoro con attenzione all'utilizzo di prodotti specifici.

A tal proposito diffidiamo l'Azienda dal continuare a chiedere e pretendere dagli addetti alla vendita di 4° livello la pulizia dei punti vendita ivi compresi i servizi igienici sia della clientela che degli addetti stessi non solo perché trattasi di demansionamento ma anche e soprattutto perché in questo momento la sanificazione è prevista solo ed esclusivamente attraverso prodotti specifici e fornita da specifiche professionalità addette alla sanificazione ed igienizzazione dei luoghi di lavoro.

Riteniamo fondamentale la sanificazione dei luoghi di lavoro che sono, in questo caso, anche luoghi dove i cittadini e le cittadine si ritrovano per l'acquisto di generi alimentari di prima necessità. E' inaccettabile che ci venga fatto rilevare come la Vs. Società non abbia ancora provveduto a sanificare i negozi e continui a far gestire le pulizie giornaliere (bagni compresi) dai lavoratori e dalle lavoratrici, assunti per altre mansioni, e senza un'adeguata formazione e con normali prodotti di pulizia ordinari anche in un momento di emergenza sanitaria come quello che stiamo tutti vivendo.

Per tutte le ragioni sopra esposte la scrivente Organizzazione Sindacale intima alla Vostra Società a fornire già oggi i dispositivi di protezione adeguati e a programmare una corretta sanificazione di tutti i negozi delle Regioni Abruzzo e Molise comunicando sin d'ora che qualora persistessero suddette mancanze e non rispetto del DPCM dell' 11/03/2020, ci attiveremo tempestivamente tramite i canali preferenziali a noi dedicati dalla Prefettura.

A tal proposito la presente è inviata anche all'Anci Abruzzo e Molise perché riteniamo utile che anche i Comuni su cui insistono i punti vendita ad insegna "Eurospin" abbia contezza di ciò che accade sul loro territorio e possano attivare tutti i controlli di loro competenza a tutela e salvaguardia della salute pubblica.

La FILCAMS CGIL Abruzzo Molise proclama lo stato di agitazione di tutti i dipendenti EUROSPIN Lazio delle regioni Abruzzo e Molise. Qualora le gravi inadempienze della Vs. società non venissero immediatamente risolte in tutti i negozi, ulteriori iniziative di lotta, a partire dallo sciopero, verranno decise di volta in volta nei diversi punti vendita.

Distinti Saluti.

*il coordinatore regionale
FILCAMS CGIL Abruzzo Molise
Lucio Cipollini*